

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
DI VIBO VALENTIA**

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – Partita IVA n° 02866420793

---



*L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Fondazione "Federica per la vita onlus" - nell'ottica di promuovere salute e diffondere la cultura della prevenzione, della donazione (come scelta valoriale consapevole) e della sicurezza - a seguito di incontri finalizzati ad una condivisione programmatico-operativa, hanno concertato - in termini di dichiarazione di intenti (con obiettivi progettuali formativi e tecnico/operativi) - l'allegato Progetto integrato denominato "La promozione della salute: la cultura sanitaria del primo soccorso".*

*Vibo Valentia, \_\_\_\_\_*

*L'Azienda Sanitaria Provinciale  
di Vibo Valentia  
Il Direttore Generale*

*dott. Luigi Rubens Curia*  
\_\_\_\_\_

*L'Ufficio Scolastico Provinciale  
Il Coordinatore*

*dott. Vito Primerano*  
\_\_\_\_\_

*Fondazione "Federica per la vita onlus"  
Il Presidente*

*Sig.ra Sorrentino Maria Cattolica*



---

REGIONE CALABRIA  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
DI VIBO VALENTIA**

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – Partita IVA n° 02866420793

---

**PROGETTO INTEGRATO**  
**tra ASP, Mondo della Scuola e Fondazione Federica per**  
**la vita onlus**

***"La promozione della salute:  
la cultura sanitaria del primo soccorso"***

REGIONE CALABRIA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
DI VIBO VALENTIA**

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – Partita IVA n° 02866420793

---



**PROGETTO INTEGRATO**  
**tra ASP, Mondo della Scuola e Fondazione Federica per la vita onlus**

***“La promozione della salute: la cultura sanitaria del primo soccorso”***

***Premessa***

Da studi clinici pubblicati negli Stati Uniti ed in Europa emerge che l'Arresto Cardio Circolatorio (ACC) è una delle principali cause di morte. Ogni anno in Italia l'Arresto Cardio Circolatorio colpisce circa 60.000 persone.

Invero, molte delle vittime, a ragione degli imprevedibilità degli accadimenti, decedono prima di raggiungere il nosocomio (tenuto conto dei tempi tecnici) o di poter ricevere i soccorsi del caso (defibrillatore).

Specificatamente, l'unico trattamento sanitario efficace e comprovato - tenuto conto della tempestività di utilizzo - per trattare la suddetta patologia dai probabili esiti mortali è la defibrillazione precoce (DP) abbinata ad una Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP).

Da studi di respiro nazionale emerge che la percentuale di sopravvivenza dei pazienti colpiti da ACC, che giungono al ricovero ospedaliero, è progressivamente maggiore con la riduzione dei tempi di somministrazione della defibrillazione.

L'adozione della Catena della Sopravvivenza (CDS) - procedura che prevede l'allertamento e l'attivazione del sistema di emergenza con la DP (con l'impiego della DAE e della RCP) nei primi due minuti - consente, come si evince da risultati clinici, un incremento della percentuale di sopravvivenza da ACC.

Pertanto, diviene essenziale, per realizzare i suddetti positivi risultati, diffondere la cultura sanitaria relativa alle prime manovre di soccorso e consentire (con una adeguata organizzazione) la formazione di soggetti non-sanitari all'utilizzo del DAE-defibrillatore semiautomatico esterno (previsto dalla legge n. 120/2001 e s.i.m.). In tal modo si potrà far conoscere, tramite la

informazione/formazione, la problematica sanitaria specifica, diffondendo la cultura della consapevolezza e della responsabilità collettiva nell'intervento di primo soccorso.

### ***Priorità rilevate***

Le priorità del presente impianto progettuale sono:

- Diffondere la **cultura sanitaria** relativa alle prime manovre di soccorso, in caso di Arresto Cardio Circolatorio, con utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno e della Rianimazione Cardio-Polmonare, al fine di:
  - far conoscere, tramite la informazione/formazione, la problematica sanitaria specifica, diffondendo la cultura della consapevolezza e della responsabilità collettiva nell'intervento di primo soccorso;
  - giungere, con interventi di primo soccorso, ad incrementare la percentuale di sopravvivenza in caso di ACC.
  - diffondere, in caso di eventi terminali, la cultura della donazione (come scelta consapevole).
- Consentire la formazione di soggetti non-sanitari all'utilizzo del Defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) previsto dalla legge n. 120/2001 e s.i.m. al fine del duplice risultato: formazione a cascata di soggetti non-sanitari e formazione in termini di primo soccorso.
- Diffondere la cultura della sicurezza per la salute tramite mirate sinergie operative che vedano mettere in campo interventi multicomponenti (ASP, "Fondazione Federica per la vita Onlus"), con il primario coinvolgimento del Mondo della Scuola quale luogo privilegiato di formazione educativa in senso lato.
- Diffondere la cultura della promozione della salute.
- Ridurre, con interventi di soccorso precoce, la percentuale di decessi da ACC.

### ***Destinatari del progetto***

I destinatari, a ragione delle diversificate necessità progettuali, sono:

- Mondo della Scuola a ragione della fase teorica da somministrare ai discenti da parte dei docenti preventivamente formati in materia, nonché della eventuale fase pratica (di primo soccorso) da applicare.

Specificatamente, verranno coinvolti *in primis* il Liceo Scientifico Statale G. Berto e l'Istituto Tecnico-Commerciale G. Galilei a ragione della precedente dotazione di due defibrillatori semiautomatici esterni.

### ***Attori e Strutture coinvolte***

- Mondo della Scuola;
- ASP (Struttura 118, unità operativa di staff direzionale);
- “Fondazione Federica per la vita Onlus”.

### ***Fasi progettuali***

Si programmano le seguenti fasi progettuali:

- Fase di informazione/formazione dei soggetti non-sanitari da parte di:
  - ASP: formazione da parte del personale della Struttura 118 per la parte tecnico-operativa; formazione da parte della Struttura di staff direzionale per la parte tecnico-educativa.
  - Mondo della scuola: docenti referenti per la parte educativo-scolastica;
  - “Fondazione Federica per la vita Onlus”: per la parte della etico-culturale.
- Fase di esercitazione operativa;
- Fase di monitoraggio continuo e relativa assistenza tecnica.

### ***Obiettivi***

Gli obiettivi sono:

#### Obiettivi strategici:

Sinergia strategico-operativa tra ASP, Mondo della Scuola e “Fondazione per la vita Federica onlus” per:

- diffondere la **cultura sanitaria** relativa alle prime manovre di soccorso, in caso di Arresto Cardio Circolatorio, con utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno e della Rianimazione Cardio-Polmonare. In tal modo si potrà far conoscere, tramite la informazione/formazione, la problematica sanitaria specifica, diffondendo la cultura della consapevolezza e della responsabilità collettiva nell'intervento di primo soccorso.
- diffondere la cultura della sicurezza per la salute, della donazione e della promozione della salute.

#### Obiettivi specifici:

- Consentire la formazione di soggetti non-sanitari all'utilizzo del Defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) previsto dalla legge n. 120/2001 e s.i.m..
- Riduzione, con interventi di soccorso precoce, della percentuale di decessi da ACC.

### ***Piano di azione***

- Fase di informazione/formazione dei soggetti non-sanitari da parte di:
  - ASP: formazione da parte del personale della Struttura 118 per la parte tecnico-operativa (utilizzo DAE e procedura RCP); formazione da parte della Struttura di staff direzionale per la parte tecnico-educativa (cultura sanitaria del primo soccorso, cultura della promozione della salute, cultura della sicurezza per la salute e cultura della donazione).
  - Mondo della scuola: docenti referenti per la parte educativo-scolastica (concetti di cultura sanitaria di primo soccorso e di cultura della sicurezza e della donazione);
  - “Fondazione Federica per la vita Onlus”: per la parte etico-culturale (cultura della sicurezza e cultura della donazione).

Diviene fondamentale trasmettere valori etico-culturali all'interno del luogo di formazione privilegiato: la scuola.

La scuola, che per vocazione e per mandato ha il compito di formare la personalità integrale dell'alunno, non può prescindere dal fornire ai giovani gli strumenti funzionali al proprio benessere, inteso come *status* psico-sociale scaturente dalle conoscenze acquisite a seguito di un percorso di “formazione per la vita”. Investire sugli adolescenti - con variegate fasi formative - diviene guadagno per la collettività: i giovani formati saranno attori delle scelte di vita “salutari” e saranno parte dei processi di prevenzione attiva (conoscenza e abilità pratica).

Il trasmettere agli adolescenti conoscenze in materia di prevenzione sarà strumento per motivare i giovani, che si potranno sentire parte attiva nella collettività, evitando forme di demotivazione, di disagio o di disadattamento.

Diviene importante, pertanto, promuovere stili di vita pro-sociali e cooperativi anche orientati al tema della prevenzione e della donazione, costruendo scelte valoriali forti (promuovendo l'assertività e la pro-socialità).

- Fase di esercitazione operativa;
- Fase di monitoraggio continuo e relativa assistenza tecnica.

### ***Aspetto metodologico***

- lezioni frontali;
- lavoro di gruppo;
- confronto, scambio e condivisione di esperienze;
- esercitazioni teorico-pratiche.

### ***Indicatori***

- numero incontri formativi;
- numero docenti formati;
- numero di campagne informative.

### ***Risorse***

Saranno individuate le risorse necessarie alla realizzazione del progetto:

- Numero formatori (medici, docenti, personale ASP, personale esterno);
- Materiali didattico specifico (es. slide);
- Strutturali (spazi dedicati);
- Tecnologiche da utilizzare.

### ***Durata***

Con riguardo alle fasi progettuali, la durata complessiva del progetto è annuale (inizio novembre 2009 - conclusione novembre 2010).

### ***Valutazione intermedia e finale***

Verranno effettuate delle valutazione *in itinere* (a cadenza trimestrale) ed una valutazione finale (annuale).

Vibo Valentia, lì \_\_\_\_\_

**L'Azienda Sanitaria Provinciale  
di Vibo Valentia  
Il Direttore Generale**

**dott. Luigi Rubens Curia**

\_\_\_\_\_

**L'Ufficio Scolastico provinciale  
Il Coordinatore**

**dott. Vito Primerano**

\_\_\_\_\_

**Fondazione "Federica per la vita onlus"  
Il Presidente**

**Sig.ra Sorrentino Maria Cattolica**

\_\_\_\_\_